

## Turismo Sei percorsi per scoprire il Polesine

Sei mappe costituite da 150 siti visitabili, di cui 30 relativi alla gastronomia, a partire già dal 2024. È l'implementazione del progetto "Tradunt" presentato ieri mattina da enti e associazioni che ne hanno preso parte. L'obiettivo a cui punta è la valorizzazione e la promozione del territorio polesano, offrendo una visione generale sulle bellezze che ha da offrire.

Baratella a pagina 11

### PROMOZIONE

ROVIGO Il progetto "Tradunt, in giro per il Polesine" nato nel 2023, coinvolgerà le principali aree urbane, culturali e culinarie del Basso Polesine sulla base di sei mappe costituite da 150 siti visitabili, di cui 30 relativi alla gastronomia, a partire già dal 2024. L'obiettivo a cui punta il progetto è la valorizzazione e la promozione del territorio polesano, offrendo una visione generale sulle bellezze che ha da offrire. Pensato principalmente per i turisti e soprattutto per far conoscere tesori nascosti alle nuove generazioni, è stato realizzato grazie al sostegno della Fondazione banca del monte di Rovigo e con la collaborazione delle principali associazioni (Slow food Rovigo, Wwf Rovigo, Fiab Rovigo, Cpssae, Arci Rovigo e Assonautica acque interne Veneto Emilia) e dei comuni di Adria, Badia Polesine, Bosaro, Fratta Polesine, e il patrocinio di Comune e Provincia di Rovigo, con il supporto di Banca del

È POSSIBILE  
ANCHE  
ABBINARE  
UN IPOTETICO  
VIAGGIO IN BICI  
A QUELLO IN BARCA

## Sei mappe per girare il Polesine

► Il progetto "Tradunt" per valorizzare il territorio consente ► Testi, tracce audio e settanta video per raccontare centri di scegliere percorsi in base ai propri gusti. Codici qr e un sito urbani, le ciclabili, le ville, le oasi e tutta la storia agraria

Veneto centrale; tutti gli enti e le associazioni coinvolte hanno contribuito attivamente per la documentazione e l'individuazione delle attività.

### IL SIGNIFICATO

Il nome Tradunt, latino, significa raccontare, narrare, centrando a pieno il significato del progetto, che viene presentato sulla base di sei mappe, che rappresenteranno svariati percorsi, realizzati tenendo conto del fattore green, ovvero la sostenibilità ambientale, e dell'utilizzo del "bike and boat", sistema pensato da Assonautica, che permette di collegare un ipotetico viaggio in bicicletta a quello in barca, rendendo fruibile, ad esempio, l'esperienza di visita delle ville sull'acqua presenti all'interno del territorio. Fiab certifica poi che il percorso di mappatura arriva fino a 60 chilometri percorribili, tragitto pensato principalmente con lo scopo di un

turismo che arrivi ad una durata di cinque giorni circa, con la possibilità di sfruttare alcune scorciatoie che arriverebbero

a dimezzare la durata del percorso.

### COME FUNZIONA

Le mappe per i sei itinerari, ideate con depliant cartacei e con 150 targhe applicate presso i comuni coinvolti e uffici lat, presenteranno dei codici QR da scannerizzare con il proprio telefono, e che rimanderanno al sito internet del progetto ([www.tradunt.it](http://www.tradunt.it)). All'interno si possono trovare testi descrittivi per le varie tappe, tracce audio per i non vedenti, e settanta video, che vanno a concludere il cerchio del sito, ideato per venire incontro il più possibile ai giovani. I colori scelti per i depliant sono il rosso, per l'itinerario che racconta le terre etrusche e romane del polesine, indirizzato prettamente alla scoperta della città di Adria; il rosa, percorso che si concentra maggiormente sul centro urbano di Rovigo, si occuperà di valorizzare la città delle rose e dei luoghi più e meno conosciuti sulla base della medesima strada; il verde, chiamato "tra i campi di cere", richiama al culto di Cere, Dea romana del raccolto

della fertilità, seguirà il tragitto dal corso del fiume Adige a nord, per circondare dall'esterno l'abitato della città di Rovigo, arrivando fino alle sponde del Canalbianco a sud, racconterà la storia agraria del polesine tra l'ottocento e il novecento; il giallo "andar per ville", da Lendinara a Fratta Polesine, dedicata alle principali ville di maggior importanza, così come torri, basiliche e pievi; il grigio, "memorie del Po" che dal Canal Bianco al Po che condurrà il visitatore alle storiche abitazioni di origine estense e veneziana; infine l'azzurro, "terre alte", che si concentrerà sul medio-alto polesine, il meno popolato, e quindi ricco di oasi e contesti ambientali.

«Nell'ottica di sviluppo economico e sociale, il progetto presenta opportunità per i concittadini, soprattutto pensando ai giovani che possono intraprendere attività imprenditoriali così da mantenere il legame con la terra di origine», le parole del Presidente della Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Giorgio Lazzarini.

Giacomo Baratella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I TRAGITTI La mappa con tutti gli itinerari in Polesine che compare sul sito internet Tradunt.it